



depur.mu

INTEGRATORE ALIMENTARE

GOCCE 30 ml

DRENANTE - DETOSSICANTE  
DECONGESTIONANTE

È un fitocomplesso ad azione drenante e depurativa. Il drenaggio ha lo scopo di eliminare tutte le tossine dall'organismo, comprese quelle prodotte dal metabolismo delle sostanze introdotte con l'alimentazione. Depur.mu è composto da piante che favoriscono, sinergicamente, l'effetto disintossicante e depurativo. Il drenaggio deve provocare un aumento della diuresi e della secrezione biliare, un blando aumento del transito intestinale, un aumento della secrezione delle ghiandole sudoripare e una regolazione della secrezione sebacea; in seguito, si avverte generalmente un senso di benessere e una diminuzione del senso di fatica.

#### ► FORMA FARMACEUTICA

Flacone da 30ml

#### ► MODALITÀ D'USO

10 gocce per 3 volte al dì. Per un'opportuna idratazione può essere più efficace la somministrazione di 30 gocce in due litri d'acqua oligominerale, da bere nel corso della giornata.

#### ► COMPOSIZIONE

La dose giornaliera di 1,5 ml pari a 30 gtt, in soluzione idroalcolica, contiene:

Hieracium pilosella (pilosella) - pianta intera	375 mg
Taraxacum officinalis (tarassaco) - radici	375 mg
Fumaria officinalis (fumaria) - pianta intera	300 mg
Aesculus hippocastanum (ippocastano) - foglie	300 mg
Arctium lappa (bardana maggiore) - radici	150 mg

#### ► PROPRIETÀ DEI COMPONENTI

##### Fumaria officinalis:

In fitoterapia la Fumaria è apprezzata soprattutto per le proprietà depurative: facilita l'eliminazione delle scorie, stimola le funzioni gastriche e attiva la digestione.

La pianta contiene tannini, zuccheri ed alcaloidi di cui il più importante è la fumarina. Questa pianta è nota perché in grado di alleviare le affezioni epatiche e stimolare la secrezione biliare quando è insufficiente; è efficace in caso di emicrania di origine epatica, ha un'azione leggermente lassativa e diuretica, per l'ottima azione depurativa è indicata anche nelle affezioni cutanee.

##### Arctium lappa:

Secondo un meccanismo ben noto la bardana chiamata volgarmente "erba tignosa" agisce su alcune malattie della pelle. Tale azione è certamente da attribuirsi alla presenza di sostanze antibiotiche nella radice (acido caffeico) che si vanno a concentrare negli epitelii. La bardana è diuretica e diaforetica e riesce, secondo alcuni Autori, a normalizzare il tasso del glucosio ematico nelle iperglicemie. L'indiscussa capacità depurativa e l'effetto medicamentoso rendono la bardana insostituibile nella fitoterapia dermatologica.

##### Hieracium pilosella:

La pianta viene utilizzata nel trattamento della ritenzione idrica e del sovrappeso, manifestando una marcata attività diuretica. A questa attività si associa un'azione antiurica ed antisettica, favorendo i processi riparativi della mucosa vescicale. La pianta trova altresì indicazione nel trattamento delle cistiti ricorrenti grazie all'umbelliferone dotato di attività antibiotica. Esercita inoltre un'azione coleretica e colagoga che sostiene e favorisce l'attività antitossica del fegato.

Ulteriori  
voci bibliografiche  
sono disponibili  
presso MU srl.

Pubblicazione  
a carattere scientifico  
riservata  
alla classe medica.

**Taraxacum officinalis:**

Gli studi sul fitocomplesso hanno rivelato la presenza di numerosi componenti responsabili dell'azione antispasmodica, diuretica, vitamina P -simile tra cui, soprattutto, i composti flavonici (che sono anche i pigmenti colorati responsabili del colore dei fiori). Oltre ad essi il Tarassaco contiene dei principi amari, che rappresentano la parte preponderante del fitocomplesso: per questo il Tarassaco ha azione prevalente sulle funzioni digestiva ed epatica. I principi amari, noti nella letteratura meno recente col nome generico di Tarassacina, sono gli eudesmanolidi, i -D-glucopiranosidi dell'acido tarassico e dell'acido 11,13-diidrotarassico e il tarassacotide, un derivato dell'acido p-idrossifenilacetico. Le radici contengono inoltre molta inulina, sostanza che ha lieve proprietà lassativa oltre che favorire la crescita dei bifidobatteri della flora batterica intestinale. Nel fitocomplesso sono presenti anche alcune sostanze ad azione enzimatica che stimolano l'attività delle grandi ghiandole, soprattutto di fegato e reni, e considerate capaci di stimolare il metabolismo cellulare complessivo. Il Tarassaco presenta una potente attività diuretica, superiore rispetto alla maggior parte delle altre droghe epatiche. Esso infatti stimola la secrezione renale, favorendo la rimozione delle tossine con le urine. All'azione diuretica contribuisce anche il contenuto insolitamente elevato di potassio che non viene riassorbito nei tubuli. Anche i flavonoidi e gli eudesmanolidi interagiscono nell'aumento della diuresi. La radice di Tarassaco è considerata quindi una delle erbe a maggior potere detossificante e drenante: stimola fegato e cistifellea a rimuovere i prodotti di scarto, i reni a espellere le tossine.

**Aesculus hippocastanum:**

Le preparazioni a base di ippocastano e di escina vengono utilizzate da decenni nella terapia delle patologie vascolari con ottimi risultati che ne confermano l'attività antiflogistica, antiedemigena e vitamina-P simile. L'ippocastano infatti migliora anche la circolazione sanguigna e favorisce il ritorno venoso. L'escina, oltre a migliorare il tono venoso, è dotata di una marcata attività antinfiammatoria, agendo nella fase iniziale dell'infiammazione, opponendosi alla formazione dell'edema e normalizzando la permeabilità della parete vasale. Anche l'esculoside (glucoside cumarinico), altro componente del fitocomplesso e potente inibitore della lipoossigenasi e della cicloossigenasi, svolge attività antiflogistica ed analgesica.

**► CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI**

Alle dosi consigliate non sono noti effetti indesiderati. In gravidanza e durante l'allattamento consultare il medico.

**BIBLIOGRAFIA**

Rossi M.: Tinture madri in fitoterapia, Studio Edizioni, Milano, 1992.

Kleinig.H., Nietsche H.: Phytochem. 7, 1171, 1968.

Racz-Kotilla E. et al.: Planta med. 26, 212, 1974.

Sim S.K.: Medicinal plant glycosides, University of Toronto Press, Toronto, 1968.

Ross M.S.F., Brain K.R.: An introduction to phytopharmacy, Pitman Press, London, 1977.

Bettiol F.: "Ippocastano, forme galeniche in flebologia", Farmacia Naturale, n. 8, 1995.

<http://www.famanetwork.it/nl.asp>

Pedretti M.: L'erborista moderno, Studio Edizioni, Milano, 1980.

Pedretti M.: Chimica e farmacologia delle piante medicinali, Studio Edizioni, Milano, 1983

[http://medicinaturale.usl1.tos.it/fpiante1\\_dx.php](http://medicinaturale.usl1.tos.it/fpiante1_dx.php)

Rossi M.: "Bardana", Erboristeria Domani, n. 9, 1986.

Enrica Campanini "Dizionario di fitoterapia e piante medicinali.

Max WichtTesto atlante di fitoterapia Ed. UTET 2006.

